



COMUNE DI MISILMERI

Provincia di Palermo

Deliberazione della Commissione Straordinaria adottata con i poteri del Consiglio Comunale *Con immediata esecuzione*

COPIA

N.14 del 21 maggio 2014

Oggetto: IUC - Imposta unica comunale.-

Approvazione piano economico finanziario e determinazione tariffe
componente TARI – Tassa sui rifiuti, per l'anno 2014.-

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventuno del mese di maggio, alle ore 11:00, nel Municipio di Misilmeri si é riunita la Commissione straordinaria per la gestione dell'Ente, nominata con D.P.R. del 30 luglio 2012 e D.P.R. del 6 agosto 2013, a seguito dello scioglimento degli Organi elettivi del Comune di cui all'art.143 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., con l'intervento dei Sigg:

- | | |
|-----------------------------|----------|
| 1) Dott. Enrico GULLOTTI | presente |
| 2) Dott.ssa Rosanna MALLEMI | presente |
| 3) Dott. Alfio PULVIRENTI | presente |

La Commissione adotta la seguente deliberazione con l'assistenza del Segretario Generale dott.ssa Anna Genova;

Esaminata la proposta in oggetto;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi di legge:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile dell'Area 8 Servizi tributari e informatica
- per la regolarità tecnica, dal Responsabile dell'Area 5 – Lavori pubblici e manutenzioni
- per la regolarità contabile, dal Responsabile dell'Area 2 Economico – finanziaria;

Delibera

di approvare la proposta di deliberazione, in oggetto, allegata alla presente;

di dichiarare la stessa immediatamente esecutiva.

COMUNE DI MISILMERI

Provincia di Palermo

Proposta di deliberazione da sottoporre all'esame della Commissione straordinaria

Proponente: Giuseppe Di Chiara, funzionario responsabile Area 8 – Servizi tributari e informatica
- Ing. Salvatore Minaldi, funzionario responsabile Area 5 – Lavori pubblici e manutenzioni
su direttive della Commissione straordinaria per la gestione del Comune

Servizio interessato: Area 8 – Servizi tributari e informatica
Area 5 – Lavori pubblici e manutenzioni

Oggetto: IUC - Imposta unica comunale.-
Approvazione piano economico finanziario e determinazione tariffe componente TARI – Tassa sui rifiuti, per l'anno 2014.-

Data: 21.05.2014

Pareri

Ai sensi dell'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, i sottoscritti esprimono i seguenti pareri sulla presente proposta di deliberazione:

Parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica, per le parti riguardanti gli aspetti tributati
Lì, 21.05.2014
**IL RESPONSABILE DELL'AREA 8
SERVIZI TRIBUTARI E INFORMATICA**
F.to: Giuseppe Di Chiara

Parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica, per le parti riguardanti il piano economico finanziario
Lì, 21.05.2014
**IL RESPONSABILE DELL'AREA 5
LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI**
F.to: Ing. Salvatore Minaldi

Parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile
Lì, 21.05.2014
**IL RESPONSABILE DELL'AREA 2
ECONOMICO FINANZIARIA**
F.to: Dr.ssa Bianca Fici

I funzionari responsabili dell'Area 8 - Servizi tributari e informatica e dell'Area 5 – Lavori pubblici e manutenzioni

ciascuno secondo le rispettive competenze;

Tenuto conto delle direttive impartite verbalmente dalla Commissione straordinaria per la gestione del Comune, sulla scorta delle quali sono state elaborate le parti della sotto estesa proposta aventi natura discrezionale;

Premesso che:

- a) con i commi 639 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 147 del 27.12.2013, come modificati dal DL 6.3.2014, n.16 e relativa legge di conversione 2.5.2014, n.68, è stata istituita, a far data dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC);
- b) la IUC si articola:
 - nella componente patrimoniale, costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di cui all'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 e s.m.i;
 - nella componente servizi, articolata a sua volta:
 - nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), destinato al finanziamento dei servizi indivisibili comunali;
 - nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- c) con precedente deliberazione della Commissione straordinaria è stato approvato il regolamento comunale per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC);
- d) per effetto dei commi 704 e 749 dell'art.1 della legge n.147/2013, e s.m.i., risulta abrogato, a far data dal 1° gennaio 2014, l'art. 14 del DL 6.12.2011, n.211, e s.m.i., relativo alla istituzione del tributo TARES;
- e) secondo quanto previsto dall'art.1, comma 683, della legge n.147/2013, e s.m.i., *“Il consiglio comunale deve approvare entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia,”*;
- f) ai sensi dell'art.1, commi 651 e 682, lettera a), n.1), della legge n.147/2013, e s.m.i., è stato stabilito, nell'art.30, comma 2, del succitato regolamento comunale per la disciplina della IUC, che la tariffa della TARI *“è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base delle disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, tenuto conto, per gli anni 2014 e 2015, di quanto stabilito dall'art.1, comma 652, ultimo periodo, della legge n.153/2013, introdotto dall'art.2, comma 1, lettera e-bis), del DL 6.3.2014, n.16, quale risulta convertito nella legge 2.5.2014, n.68.”*;
- g) questo Comune ha stabilito di fare riferimento per la determinazione delle tariffe della TARI alle disposizioni contenute nel D.P.R. 27.4.1999,

n.158, peraltro già positivamente sperimentate nel 2013 per l'applicazione del tributo TARES, in quanto basate su un approfondito e collaudato sistema di calcolo, che garantisce, proprio per tali caratteristiche, maggiore affidabilità ed equità per quanto attiene il rispetto del principio del "chi inquina paga";

- h) l'art. 8 del D.P.R. 27.4.1999, n.158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- i)- sulla scorta delle indicazioni e della modulistica contenute nelle apposite linee guida relative al tributo TARES 2013, pubblicate l'anno scorso sul sito web del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'Economia e delle finanze, è stato redatto dall'Area Lavori pubblici e manutenzioni – con l'apporto dell'Area Servizi tributari e informatica, per quanto riguarda i dati di tipo prettamente tributario riportati nel prospetto CC e nel prospetto delle riduzioni – il piano economico finanziario per l'anno 2014, di cui all'art.8 del D.P.R. 27.4.1999, n.158, allegato al presente provvedimento sotto il numero "1", dal quale si evince che i costi complessivi del servizio di gestione integrata dei rifiuti sono stati presuntivamente quantificati, per l'anno 2014, in euro 3.794.768,00 (costi CG + CC + CK), oltre il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30.12.1992, n.504, pari al 5%, la cui applicazione è stata confermata dall'art.1, comma 666, della legge n.147/2013, e s.m.i.;
- l) ai sensi dell'art. 1, commi 662, 663 e 664 della legge n.147/2013, e s.m.i., i comuni applicano la TARI in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che, ai sensi dell'art.38 del succitato regolamento comunale di disciplina della IUC, la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale della tassa, rapportata a giorno, maggiorata sino al 100%;
- m) sempre sulla scorta delle indicazioni e della modulistica contenute nelle apposite linee guida relative al tributo TARES 2013, pubblicate l'anno scorso sul sito web del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'Economia e delle finanze, è stato redatto dall'Area Servizi tributari e informatica lo schema delle tariffe della TARI 2014, per le utenze domestiche e non domestiche, allegato al presente provvedimento sotto il numero "2", determinate sulla base del predetto piano finanziario e delle banche dati dei contribuenti, e finalizzate ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2014, in conformità a quanto previsto dell'art. 1, comma 654, della legge n.147/2013, e s.m.i.;
- n) si è ritenuto opportuno fissare i coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. n.158/1999, nelle seguenti misure:
 - coefficienti Ka nella misura stabilita dalla "Tabella 1a" allegata al D.P.R. n.158/1999;

- coefficienti Kb per i nuclei familiari costituiti da 1, 2, 3 o 4 componenti, in misura corrispondente alla media tra i valori minimo e massimo di cui alla “Tabella 2” allegata al D.P.R. n.158/1999;
 - coefficienti Kb per i nuclei familiari costituiti da 5 o da 6 o più componenti, in misura corrispondente alla media tra i valori minimo e massimo di cui alla “Tabella 2” allegata al D.P.R. n.158/1999, preventivamente ridotti del 10% con riferimento a quanto stabilito dall’art.1, comma 652, ultimo periodo, della legge n.153/2013, introdotto dall’art.2, comma 1, lettera e-bis), del DL 6.3.2014, n.16, quale risulta convertito nella legge 2.5.2014, n.68 (si è ritenuto opportuno applicare una riduzione dei valori del 10%, allo scopo di mitigare l’incidenza della tassa sui nuclei familiari più numerosi, sempre però nel rispetto del principio “chi inquina paga”);
 - coefficienti Kc e Kd in misura differenziata compresa tra le percentuali Ps 0% e 80% dei range minimi-massimi di cui alla “Tabella 3a” e alla “Tabella 4a” allegate al D.P.R. n.158/1999, con la sola variante correlata alla categoria di attività 27 (ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio), per la quale i valori minimi dei coefficienti Kc e Kd sono stati preventivamente ridotti del 15%, con riferimento a quanto stabilito dall’art.1, comma 652, ultimo periodo, della legge n.153/2013, introdotto dall’art.2, comma 1, lettera e-bis), del DL 6.3.2014, n.16, quale risulta convertito nella legge 2.5.2014, n.68 (si è ritenuto opportuno applicare una riduzione dei valori minimi del 15%, allo scopo di mitigare l’incidenza della tassa sulla categoria di attività 27, soggetta alla tariffa più alta nel nuovo sistema TARES/TARI, sempre però nel rispetto del principio “chi inquina paga”);
- o) la decisione di applicare il sistema di coefficienti indicato al precedente capoverso n), già positivamente sperimentato nel 2013 per l’applicazione del tributo TARES, scaturisce principalmente dalla constatazione che con tale scelta viene contenuto nel minore possibile – almeno per la generalità delle utenze – lo scostamento del carico tributario conseguente al passaggio dal vecchio e consolidato sistema tariffario TARSU a quello TARES/TARI;
- p) per quanto riguarda la distinzione tra la quantità di rifiuti prodotta dalle utenze domestiche e la quantità prodotta dalle utenze non domestiche, si è proceduto, essendo in possesso soltanto della stima della quantità complessiva dei rifiuti prodotti nell’anno (quantità complessiva stimata dall’Area Lavori pubblici e manutenzioni in 12.500.000 di Kg per l’intero anno 2014), alla suddivisione dei rifiuti tra i due tipi di utenza in conformità alle indicazioni contenute nella circolare del Ministero dell’Ambiente del 7.10.1999, nella quale è chiarito che *“I Comuni, ove non siano in possesso di stime appositamente elaborate, potranno ricavare tale dato moltiplicando la superficie totale dei locali occupati da ciascuna categoria di utenza non domestica per i coefficienti potenziali di produzione di cui alle tabelle 4a e 4b dell'allegato 1 al D.P.R. n.158 del 1999; la quantità totale potenzialmente prodotta dalle utenze non domestiche è data dalla sommatoria delle quantità potenziali relative alle singole categorie.”*;

Ciò premesso;

Considerato che con deliberazione n.94 del 23.12.2013, adottata dal Commissario straordinario della ex Provincia regionale di Palermo, oggi libero Consorzio comunale di Palermo, è stato confermato nella misura del 5% il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA) di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30.12.1992, n.504, applicabile alla TARI per esplicita previsione dell'art.1, comma 666, della legge n.147/2013, e s.m.i;

Ritenuto di procedere all'approvazione del piano economico finanziario, allegato sub "1", e alla determinazione delle tariffe desunte dai calcoli analitici riportati nell'allegato sub "2", della tassa sui rifiuti – TARI per l'anno 2014;

Visto l'art. 48, comma 2, del succitato regolamento comunale per la disciplina della IUC, nel quale è stato previsto che il versamento della TARI per l'anno cui si riferisce la tassazione è effettuato in 4 rate, alle seguenti scadenze:

- 1^ rata: entro il 16 settembre dell'anno cui si riferisce la tassazione;
(con facoltà di versamento entro tale data anche in unica soluzione)
- 2^ rata: entro il 16 novembre dell'anno cui si riferisce la tassazione;
- 3^ rata: entro il 16 gennaio dell'anno successivo a quello cui si riferisce la tassazione
- 4^ rata: entro il 16 marzo dell'anno successivo a quello cui si riferisce la tassazione.-

Evidenziato che la necessità di posporre oltre la data del 31.12.2014 la scadenza di due delle quattro rate della TARI, deriva dall'esigenza (che la Commissione straordinaria ha ritenuto di dover tenere nella massima considerazione nella fase di adozione del regolamento IUC, analogamente a quanto deciso l'anno scorso in occasione della definizione delle scadenze di pagamento del tributo TARES 2013) di non aggravare ulteriormente, con scadenze troppo ravvicinate, la persistente grave situazione di crisi economico-sociale in cui versa il territorio misilmerese, tenuto conto, inoltre, del fatto che:

- a) il termine per il pagamento dell'ultima rata del tributo TARES 2013 è scaduto soltanto il 16 aprile 2014;
- b) entro le date del 16 giugno 2014 e del 16 dicembre 2014, i contribuenti debbono già provvedere, per legge, al versamento della prima e della seconda rata dell'IMU e del nuovo tributo TASI;

Visto l'art.2 bis del D.L. 6.3.2014, n.16, quale introdotto dalla legge di conversione 2.5.2014, n.68, che ha differito al 31 luglio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'anno 2014;

Sottopongono all'esame della Commissione straordinaria la seguente proposta di deliberazione

1) Di approvare il piano economico finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2014, nelle risultanze analiticamente indicate nell'allegato sub "1" e di seguito sintetizzate:

COSTI VARIABILI	
CRT – Costi di raccolta e trasporto RSU	€ 1.760.000,00
CTS – Costi di trattamento e smaltimento RSU	€ 800.000,00
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale	€ 100.000,00
CTR – Costi di trattamento e riciclo	€
Totale (A)	€ 2.660.000,00
COSTI FISSI	
CSL – Costi spazzamento e lavaggio strade e aree pubbliche	€ 90.000,00
CARC – Costi amministrativi di accertamento, riscossione e contenzioso	€ 89.600,00
CGG – Costi generali di gestione	€ 900.000,00
CCD – Costi comuni diversi	€ 5.168,00
AC – Altri costi	€ 50.000,00
CK – Costi d'uso del capitale	€
Totale (B)	€ 1.134.768,00
Totale generale costi del servizio anno 2014 [(A) + (B)]	€ 3.794.768,00

2) Di determinare per l'anno 2014 le seguenti tariffe della tassa sui rifiuti - TARI, per come analiticamente calcolate nell'allegato sub "2" sulla base dei costi risultanti dal piano economico finanziario, tenuto conto delle riduzioni applicate ai contribuenti che devono essere coperte con i proventi dello stesso tributo:

2A) UtENZE DOMESTICHE

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	0,843	108,26
2 componenti	0,978	216,52
3 componenti	1,062	277,41
4 componenti	1,134	351,84
5 componenti	1,145	395,82
6 o più componenti	1,103	454,01

2B) UtENZE NON DOMESTICHE

Categorie di attività		Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
01.	Musei, biblioteche, scuole (ballo, guida, ecc.), associazioni, locali non abitativi annessi ai luoghi di culto ma non destinati al culto in senso stretto	0,541	1,266
02.	Cinematografi e teatri	0,443	1,033
03.	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,425	1,002
04.	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,687	1,610
05.	Stabilimenti balneari, piscine e simili	0,471	1,106
06.	Esposizioni, autosaloni	0,525	1,236

07.	Alberghi con ristorante	1,213	2,848
08.	Alberghi senza ristorante	1,036	2,426
09.	Case di cura e riposo, caserme	1,054	2,473
10.	Ospedali	1,148	2,686
11.	Uffici, agenzie, studi professionali	0,956	2,234
12.	Banche ed istituti di credito	0,730	1,702
13.	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli	1,076	2,511
14.	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenza	1,405	3,293
15.	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato, animali vivi	0,842	1,967
16.	Banchi di mercato beni durevoli	1,433	3,351
	idem utenze giornaliere	2,866	6,702
17.	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista, acconciatore	1,348	3,154
18.	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, vetraio, lavorazione mobili, lavanderia, sartoria, tipografia, restauratore	0,988	2,305
19.	Carrozzeria, autofficina, elettrauto, gommista, autolavaggio	1,289	3,008
20.	Attività industriali con capannoni di produzione	0,820	1,914
21.	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,828	1,943
22.	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,408	7,979
	idem utenze giornaliere	6,815	15,957
23.	Mense, birrerie, amburgherie	2,934	6,859
24.	Bar, caffè, pasticceria	3,047	7,124
	idem utenze giornaliere	6,093	14,249
25.	Supermercato, pane pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,269	5,316
26.	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,277	5,330
27.	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,768	8,821
28.	Ipermercati di generi misti	2,520	5,889
29.	Banchi di mercato generi alimentari	3,357	7,864
	idem utenze giornaliere	6,715	15,728
30.	Discoteche, night club, sale giochi	1,000	2,346

2C) Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%

2D) Tributo provinciale

Ai sensi dell'art.1, comma 666, della legge n.147/2013, e s.m.i., alle tariffe indicate ai precedenti capoversi si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30.12.1992, n.504, nella misura del 5% deliberata dal Commissario straordinario della ex Provincia regionale di Palermo, oggi libero Consorzio comunale di Palermo, con provvedimento n.94 del 23.12.2013, da calcolare sull'importo della tassa;

3) Di dare atto che per l'anno 2014, secondo stabilito dall'art.48 del vigente regolamento comunale per la disciplina della IUC, il versamento della tassa sui rifiuti – TARI deve essere effettuato in autoliquidazione in 4 rate, alle seguenti

scadenze, utilizzando i sistemi di pagamento stabiliti dal comma 688 dell'art.1 della legge 27.12.2013, n.147, e s.m.i.:

- 1^ rata: entro il 16 settembre 2014;
(con facoltà di versamento entro tale data anche in unica soluzione)
- 2^ rata: entro il 17 novembre 2014 (il 16 novembre è domenica);
- 3^ rata: entro il 16 gennaio 2015
- 4^ rata: entro il 16 marzo 2015;

4) Di stabilire, altresì:

4a) che con determinazione del funzionario responsabile dell'Area Servizi tributari e informatica si procederà nell'esercizio corrente all'accertamento contabile del gettito TARI 2014, mediante la contestuale approvazione di apposito elenco nominativo dei contribuenti con l'indicazione dei relativi locali/aree scoperte oggetto della tassa e degli importi dovuti;

4b) che si procederà, subito dopo l'approvazione dell'elenco predetto, all'invio ai contribuenti ivi inclusi, dell'avviso e dei modelli di pagamento, in adempimento alle disposizioni contenute nell'art.48 del regolamento comunale per la disciplina della IUC;

4c) nell'esercizio della facoltà prevista dall'art.48, comma 2, ultimo periodo del regolamento comunale per la disciplina della IUC, che, esclusivamente per le residuali nuove partite del 2014 soggette alla TARI e non ancora inserite nel sistema informatico gestionale alla data di approvazione dell'elenco di cui al precedente capoverso 4a) (immobili occupati soltanto di recente o che saranno occupati dopo l'approvazione dell'elenco e sino al 31 dicembre 2014, eventuali immobili non inseriti nel sistema informatico per disguidi vari, etc.), e che, di conseguenza, non risulteranno ricomprese nell'elenco stesso, valgono le seguenti particolari disposizioni, in deroga a quelle richiamate al precedente capoverso 3):

4c1) il pagamento in autoliquidazione dovrà essere effettuato in due rate: la prima con scadenza il 16 marzo 2015 e la seconda con scadenza il 16 maggio 2015;

4c2) si procederà all'accertamento contabile dell'ulteriore gettito di cui al presente capoverso 4c), mediante la contestuale approvazione di un elenco aggiuntivo contenente i nominativi dei contribuenti interessati con l'indicazione dei relativi locali/aree scoperte oggetto della tassa e degli importi dovuti;

4c3) si procederà, subito dopo l'approvazione dell'elenco aggiuntivo, all'invio ai contribuenti ivi inclusi dell'avviso e dei modelli di pagamento, in adempimento alle disposizioni contenute nell'art.48 del regolamento comunale per la disciplina della IUC;

5) Di pubblicare la presente deliberazione anche sul sito web istituzionale di questo Comune, per le finalità e secondo i tempi indicati nell'art.48, comma 6, del regolamento comunale per la disciplina della IUC;

6) Di dare atto che la previsione di gettito della tassa sui rifiuti - TARI relativa all'anno 2014, viene a determinarsi (vedi allegato sub "3" con

l'indicazione del gettito complessivo elaborato dal sistema informatico) nei seguenti importi:

- Gettito della TARI euro	3.735.414,01
- Gettito tributo provinciale TEFA (5% di 3.735.414,01)	<u>186.770,70</u>
Totale	3.922.184,71

7) Di dare atto che la copertura dei costi del servizio di gestione integrata dei rifiuti per l'anno 2014 (in totale euro 3.794.768,00), viene garantita, in misura pari al 100,00%, nel modo seguente:

- per l'importo di euro 3.735.414,01 dal gettito della tassa TARI (vedi allegato sub "3" con l'indicazione del gettito complessivo elaborato dal sistema informatico);
- per l'importo di euro 59.353,99, correlato alle ulteriori riduzioni ed esenzioni di cui all'art.1, comma 660, della legge n.157/2013, e s.m.i., e all'art.40, comma 3, del regolamento comunale per la disciplina della IUC, mediante apposita autorizzazione di spesa la cui copertura è assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune [per il dettaglio di tali riduzioni vedi l'apposito prospetto riportato nell'allegato "1"; l'importo totale delle riduzioni riportato in tale allegato (58.374,89) è leggermente inferiore rispetto a quello sopra indicato, in quanto la complessità del calcolo tariffario non consente di far collimare esattamente l'importo dei costi del servizio con l'importo della relativa copertura];

8) In adempimento a quanto stabilito dall'art.13, comma 15, del D.L. n.201/2012 e s.m.i, di trasmettere la presente deliberazione per via telematica al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

9) Di munire il provvedimento di approvazione della presente proposta della clausola di immediata esecutività, stante la necessità di provvedere tempestivamente ai conseguenziali adempimenti correlati alla riscossione della tassa.-

I proponenti

F.to: Giuseppe Di Chiara

F.to: Ing. Salvatore Minaldi

Letto, approvato e sottoscritto.-

LA COMMISSIONE

F.to: dott. Alfio Pulvirenti

F.to: dott.ssa Rosanna Mallemi

F.to: dott. Enrico Gullotti

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: dott.ssa Anna Genova

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo
Dalla residenza municipale, li 26.05.2014

IL SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'albo on line dal 26.05.2014 al 10.06.2014
Defissa il 11.06.2014

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme attestazione del Messo addetto alla pubblicazione, che la presente deliberazione é stata pubblicata all'Albo on line del Comune per quindici giorni consecutivi.

Misilmeri, li

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in data odierna perchè dichiarata immediatamente eseguibile

in data _____, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Misilmeri, li 21.05.2014

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: dott.ssa Anna Genova
